

Bartolomeo Miniatore

*Risposta del signore, promettendo
de acordare le parti se lui potrà.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali

sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Risposta del signore, promettendo
de acordare le parti se lui potrà.*

*Risposta del signore, promettendo de acordare le parti
se lui potrà.*

1. Più anni son passati, carissimo mio, ch'i'ò cognosciuto l'uno e l'altro de [21r] voi, e inteso la fama d'ogni vostro essere e di vostra qualitate, la qual certo è sempre stata laudabile e bona, molta admiratione ho preso che al presente sia intervenuto tra voi questo tale accidente, che serrà grandissima casone de rompere l'amicitia vostra e la lunga fede che s'è ferma pareva essere in voi collocata.

2. Per le presente vostre parole non so cognoscere chiaramente da qual di voi proceda la vera casone di tal differentia, perché dal'una parte, non credo che voi adimandaste una tal quantità de dinari a uno bisognoso come costui se voi non li dovesti havere; dal'altra parte, fortissimo mi pare che Antonio, vostro caro consorte, s'è espressamente negasse questa littera non essere di sua mano, e recusasse confessarvi questo debito che li fu forsi de singulare beneficio.

3. E chi volesse dire che forsi, constretto da [21v] necessitate per non si veder el modo commodo a fare la debita restitutione, lui facesse questo, certo nol credo, considerando la pura benivolentia stata tra voi sì lungamente.

4. Und'io ne rimagno in grandissimo dubio, né alcuno altro rimedio ci cognosco che la pura e dirita conscientia, la quale cum gran difficultà se può in altrui cognoscere.

5. Ma pure noi provaremo in questo modo che voi mi lasciarete questa littera di sua mano, et io mandarò per lui, e vederò cum bel modo de fare che lui la ricognosca e confessi essere sua, se possibel sia, promettendoli qualche remissione cum tempo conveniente e ydoneo

a potervi pagare. **6.** E se questa via non potesse haver luocho, bisognerà questa cosa ridurre al sacramento de un di voi, facta prima diligente investigatione di provare che questa littera sia di sua [22r] mano cum quello honesto e legiptimo modo che la rasone iustamente rechede.

7. Per la qual cosa spero in Dio ridurre questo fatto al debito fine e ala noticia del vero.